

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO ALLA  
MOZIONE NO. 3870 DEL 5 SETTEMBRE 2016, DEGLI ON.LI CARLO ZOPPI (PS),  
NICOLA SCHOENENBERGER (VERDI), GIOVANNI ALBERTINI (PPD), LUCA  
CATTANEO (PLR), RAIDE BASSI (UDC) E ANDREA SANVIDO (LEGA), DAL  
TITOLO "SOSTENIAMO LA PARTECIPAZIONE AL VOTO DEI GIOVANI"

---

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
Lugano

Lugano, 1. giugno 2017

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la mozione, presentata il 5 settembre 2016 chiede sostanzialmente che la Città di Lugano si adoperi a sostegno di una maggiore partecipazione dei giovani alla vita politica del Paese, iniziando con l'adesione a "easyvote".

Si tratta fondamentalmente di sottoscrivere un abbonamento per l'invio dell'opuscolo di voto redatto da "easyvote" ai giovani residenti nel Comune. Si richiede una sottoscrizione della durata di almeno quattro anni, durante i quali l'effetto sulla partecipazione al voto dei giovani luganesi viene monitorata e valutata.

## **Il Progetto**

"easyvote" è un progetto della Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani (FSPG) nato nel 2012, in relazione al costante calo della partecipazione dei giovani al voto. La Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani riunisce al momento 44 parlamenti appartenenti a tutte le regioni linguistiche della Svizzera e si occupa del supporto e della promozione dei Parlamenti dei Giovani in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

Il motto di ogni attività della FSPG è: "Dalla gioventù per la gioventù!".

Questo progetto si prefigge l'obiettivo di portare la partecipazione a elezioni e votazioni dei giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni al 40% in modo duraturo, informandoli e mobilitandoli in vista degli appuntamenti elettorali e delle votazioni federali e cantonali.

Per poterlo fare, "easyvote" rafforza l'interesse politico mediante la promozione di dibattiti e la distribuzione di informazioni su votazioni, elezioni e temi politici concreti. Con delle informazioni sulle votazioni ed elezioni semplici, sintetiche e soprattutto neutrali e con un'educazione politica facilmente fruibile, easyvote riduce il sovraccarico d'informazioni che spesso sono foriere di disinteresse da parte dei giovani.

Per fare un esempio, durante la campagna elettorale per il rinnovo delle Camere federali nell'autunno del 2015, "easyvote" si è attivata su più fronti e su tutto il territorio nazionale, Ticino compreso.

Oltre al classico opuscolo, sono stati organizzati 55 Polittalk in tutta la Svizzera, dove giovani candidati alle elezioni hanno dibattuto nelle scuole su svariate tematiche d'attualità.

È stata lanciata la campagna nazionale #VoteNow2015 dove tremila “eroi del voto” hanno motivato parenti, amici e conoscenti a partecipare alle elezioni. È stata, inoltre, indetta la “Giornata nazionale dei Giovani elettori” con attività di ogni genere nelle scuole in otto città svizzere, tra cui Lugano e Mendrisio.

Il progetto “easyvote” si autofinanzia per il 70% con i proventi degli abbonamenti sottoscritti dai Comuni. Il restante 30% del finanziamento necessario al programma è garantito dai contributi di Confederazione, Cantoni, Fondazioni, Associazioni e donazioni private.

Degno di nota è l'ampio sostegno che il progetto gode da parte di tutti i partiti politici, per sottolineare lo status di progetto apolitico, che si rispecchia nel suo Comitato di sostegno dove attualmente siedono:

- Mattea Meyer – Consigliera nazionale ZH (PS);
- Erich Hess – Consigliere nazionale BE (UDC);
- Philippe Nantermod – Consigliere nazionale VS (PLR);
- Lisa Mazzone - Consigliera nazionale GE (Verdi);
- Guillaume Barazzone - Consigliere nazionale GE (PPD);
- Martin Candinas - Consigliere nazionale GR (PPD);
- Raphaël Comte – Consigliere agli Stati NE (PLR);
- Andrea Caroni – Consigliere agli Stati AR (PLR);
- Nadine Masshardt – Consigliera nazionale BE (PS);
- Lukas Reimann – Consigliere nazionale SG (UDC);
- Mathias Reynard – Consigliere nazionale VS (PS);
- Marco Romano – Consigliere nazionale TI (PPD);
- Rebecca Ruiz – Consigliera nazionale VD (PS);
- Christian Wasserfallen – Consigliere nazionale BE (PLR);
- Cödrig Wermuth – Consigliere nazionale AG (PS).

## **Risultati concreti**

Per le votazioni federali del 25 settembre 2016 “easyvote” ha distribuito 85'400 opuscoli di voto in circa 400 Comuni in tutta la Confederazione. In Ticino sono stati distribuiti 3'990 esemplari in 21 Comuni ticinesi che hanno aderito all'iniziativa **1**).

I primi risultati sulla partecipazione alle elezioni nazionali del 2015 sono incoraggianti: nelle città di Lucerna e Zurigo, dove “easyvote” è attivo da diversi anni e combinato con altre misure la partecipazione da parte dei minori di 30 anni è cresciuta nel medio/lungo termine rispettivamente del 16.1% e del 2.8%.

**1) Comuni che al 1° settembre 2016 partecipano a "easyvote" in Ticino: Locarno, Paradiso, Comano, Cugnasco Gerra, Sant'Antonio, Savosa, Breggia, Magliaso, Gordola, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Cadempino, Monteggio, Quinto, Novazzano, Gravesano, Caslano, Croglia e Sant' Antonino.**

## Conclusioni

La partecipazione dei cittadini ai meccanismi democratici svizzeri rappresenta un obiettivo condiviso e di grande importanza per il nostro paese, il calo della partecipazione mette, infatti, a rischio i meccanismi democratici svizzeri.

Tra le fasce più soggette all'astensionismo troviamo purtroppo quella dei giovani, tra i 18 e i 25 anni, che spesso si attesta al di sotto del 30%. Sul perché essi non partecipino alla vita politica del Paese vi sono svariate opinioni in merito: disinteresse generale nei confronti dei diritti e dei doveri civici e della politica in generale, difficoltà a comprendere le tematiche poste in votazioni, meccanismi elettivi complicati e scarsa formazione civica di base. Tutte in ogni caso pertinenti, ed è qui che entra in gioco il progetto "easyvote".

Con questo progetto negli ultimi anni c'è stata un'inversione di tendenza nei giovani. Grazie infatti al materiale informativo semplice e accattivante e con l'utilizzo di tutti i canali di comunicazione a disposizione (web, social network, media, ecc.) si è riusciti a raggiungere un buon numero di giovani "astensionisti" e ad attrarli verso quello che reputiamo tutti un dovere, l'espressione del voto.

Non solo, grazie al materiale di semplice lettura pare che oltre i giovani ne usufruiscano pure i genitori che spesso e volentieri si trovano in difficoltà nel comprendere gli opuscoli informativi federali e cantonali relativi ai quesiti posti in voto. Siamo però ancora lontani dal raggiungimento dell'obiettivo di ottenere un tasso di partecipazione duratura dei giovani di almeno il 40%, per questo motivo riteniamo il progetto "easyvote" meritevole del sostegno da parte della prima Città del Cantone, Lugano.

Dal punto di vista finanziario, sulla base di dati risalenti al 2014 relativi al numero di giovani tra i 18 e i 25 anni residenti nel Comune (3'900 individui), si ipotizza che il costo per la Città si attesti attorno a fr. 100'000.-- su quattro anni. Fr. 25'000.-- all'anno per permettere ai nostri giovani di formarsi un'opinione in totale autonomia e poterla così esprimere nell'urna. Una spesa che la Commissione ritiene sopportabile per quello che riteniamo un più che valido progetto in favore dei giovani luganesi.

A conclusione del quadriennio di partecipazione a "easyvote" e del conseguente monitoraggio della partecipazione alle consultazioni politiche dei giovani luganesi, è auspicabile che il Municipio rediga e pubblichi un rapporto con i risultati relativi a questo progetto.

La Commissione delle Petizioni è inoltre dell'avviso che la Città di Lugano detenga tutti i mezzi necessari e le possibilità per portare avanti autonomamente una politica attiva in favore dei Giovani elettori senza generare per contro costi elevati.

Un primo passo è stato già fatto in questa direzione, quando a cavallo tra gli anni 2014 e 2015 il Comune ha patrocinato la creazione del Parlamento dei Giovani della Città di Lugano, ma riteniamo che si possa certamente fare qualcosa in più per i giovani elettori luganesi, soprattutto, nei periodi che precedono una consultazione popolare o un'elezione, e concedendo più spazio alle attività di enti e associazioni attive nell'ambito della partecipazione politica giovanile ("easyvote", Consiglio cantonale dei giovani, Parlamento dei Giovani della Città di Lugano, ecc.) sul portale web della Città ed eventualmente sull'app Lugano Servizi.

La Commissione delle Petizioni chiede perciò al Lodevole Consiglio Comunale di approvare la mozione e a voler

risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Si incarica il Municipio di dare seguito alla mozione.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE  
DELLE PETIZIONI  
Alain Bühler, relatore  
Luisa Aliprandi  
Sara Beretta-Piccoli  
Fausto Beretta Piccoli  
Armando Boneff  
Martina Caldelari  
Luca Cattaneo  
Raoul Ghisletta  
Tobiolo Gianella  
Nicholas Marioli  
Marco Seitz  
Omar Wicht  
Federica Zanchi